Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50 in Italia — Domenica 28 Aprile 2024 — Anno 160°, Numero 117 — ilsole24ore.com

Il Sole
24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

A tu per tu
Francesca Gilli
Una milanese giramondo, tra il cioccolato e gli intensi profumi dell'Oman

di Simone Filippetti
—a pagina 10

Francesca Gilli. Global brand director di Amouage

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Domenica

OGGI IL PAPA ALLA BIENNALE

IL GRIDO SILENZIOSO CHE SOLO L'ARTE È IN GRADO DI FARCI SENTIRE

di José Tolentino de Mendonça —a pagina 1

Arredo Design 24

Salone del mobile
Le idee della Design Week milanese

di Fabrizia Villa
—a pagina 22

Lunedì

L'esperto risponde
I pannelli solari del singolo condomino

—Domani con Il Sole 24 Ore

Arriva il superbonus per il lavoro: deduzione al 120% per chi assume

Fisco e occupazione

La deducibilità del costo lavoro sale al 130% nel caso di categorie svantaggiate

La copertura delle nuove misure è calibrata su una platea di 380mila imprese

È pronto il decreto interministeriale che sblocca la super deduzione sulle assunzioni prevista dal primo modulo della riforma fiscale. La misura, che prevede una quota deducibile del costo del lavoro pari al 120% (maggiorata al 130% per specifiche categorie di lavoratori interessati quali i giovani, le donne e soggetti già beneficiari del reddito di cittadinanza), si applica a tutte le imprese, indipendentemente dalla forma societaria, e ai lavoratori autonomi. La platea potenziale è di 380mila imprese. **Mobili** e **Tucci** —a pag. 2

Liste di attesa, pronta stretta del 20% sulle ricette in eccesso dei medici

Sanità

Troppe ricette e prescrizioni di visite mediche ingolfano il Servizio sanitario e 3 milioni di italiani rinunciano a curarsi. Il Governo prova a correre ai ripari e nel decreto sulle liste d'attesa prepara una stretta sui medici di famiglia per ridurre la richiesta di prestazioni. **Bartoloni** —a pag. 3

CONDOMINIO

Il giudice vieta le doppie finestre quando ledono il «decoro architettonico»

Fulvio Pironti —a pag. 17

SLOWEAR
INCOTEX ZANONE GLANSHIRT MONTEDORO
shop at slowear.com

DILAGA LA PROTESTA NEI CAMPUS AMERICANI: 100 ARRESTI A BOSTON

La guerra a Gaza. Un bambino morto durante un attacco israeliano nel sud della Striscia

Israele, prime crepe nel consiglio di guerra Hamas diffonde il video di due ostaggi

—Servizio a pag. 12

Borse, il mercato non crede più alla recessione degli Stati Uniti

Scenari

Schiarita sulle prospettive dei mercati finanziari. Il sondaggio BofA fra gli investitori e l'indice Allianz GI concordano nell'indicare solo l'11% di probabilità alla frenata della economia statunitense.

Maximilian Cellino —a pag. 5

CREDITO

Pop. Sondrio, ok dei soci al bilancio Via al nuovo cda con spinta Unipol

Laura Bonadies —a pag. 15

L'INTERVISTA

Marcegaglia (B7): «Accordo globale per accelerare la svolta green»

Celestina Dominelli —a pag. 6

TAJANI E URSO IN CAMPO

Il blitz di Mosca sulla Ariston un avvertimento per il G7

Antonella Scott —a pag. 11

Il caso. Nazionalizzata la controllata della Ariston in Russia

IL FUTURO DELL'UNIONE

A BUDAPEST E PARIGI DUE IDEE OPPOSTE DI EUROPA

di Sergio Fabbrini

Magari è stato un caso. Ma il 25 aprile, in contemporanea, due leader europei, di differente orientamento politico e culturale, hanno presentato la loro opposta visione dell'Europa. A Budapest, alla *Conservative Political Action Conference Hungary*, in presenza di esponenti del conservatorismo americano ed europeo, il premier ungherese Viktor Orbán ha delineato le caratteristiche di ciò che chiama l'Europa delle nazioni. A Parigi, all'università La Sorbona, in presenza di alti funzionari e imprenditori dell'establishment francese, il presidente Emmanuel Macron ha delineato le caratteristiche di ciò che chiama l'Europa potenza. Vediamo di cosa si tratta.

Cominciamo da Viktor Orbán. Il premier ungherese ha indicato l'obiettivo che i conservatori dovrebbero perseguire: combattere "lo spirito progressista che aleggia in occidente".

—Continua a pagina 9

GEOECONOMIA

L'ASSE TRA RUSSIA E CINA SCHIACCIA L'OCCIDENTE

di Adriana Castagnoli

Nel 1999, gli economisti Kevin O'Rourke e Jeffrey Williamson indicarono il collasso della globalizzazione, avvenuto all'inizio del XX secolo, come risultato di "una reazione politica" ai concreti o percepiti effetti di ristribuzionali della mondializzazione. Allora, la crisi fu innescata dai flussi di migranti che deprimevano i salari americani, e da quelli di derrate alimentari a basso costo che penalizzavano rendite e mezzi di sostentamento del settore agricolo in Europa. Adesso, misure protezionistiche e sanzioni sono la risposta allo shock che proviene dalla Cina. Pechino, per risollevare le sue fortune economiche, sta inondando il mondo di prodotti a basso costo. —Continua a pagina 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-25% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Arredo Design 24
Weekend

FINITURE TOP PER BERTAZZONI
Bertazzoni e MM Design danno vita a tre finiture metalliche per le cucine di alta gamma: Metallo Puro e Specchio, declinati in vari gradienti tra cui l'Oro, e il concept Forma

IL TAGLIO NELLO SPECCHIO
Split di Toneli Design è una famiglia di specchi caratterizzata da un taglio verticale che nella sua semplicità dà vita a nuove e complesse prospettive

Materiali. Da sinistra, Salvatori, The Small Hours Patricia Urquiola abbina l'acciaio al marmo; Pietrachiara, installazione Ensemble a Palazzo Litta con paravento Rose in bambù dipinto a mano; Arper, Catifa Carta, rendizione con scocca in Papershell; Allegra Hicks con Metamorphosis indaga la trasformazione dei materiali

Dalla A alla Z, cosa non dimenticare dell'ultima Design Week milanese

Salone del Mobile. Molte sono state le novità sorprendenti che vanno oltre i nuovi prodotti, spaziando dalle mostre agli allestimenti inusuali, fino alle inaugurazioni degli showroom: ecco una selezione (inevitabilmente) non esaustiva

Fabrizia Villa

Appartamenti. Da quello di Artemest nella Residenza Visgnale a quello di Paola Lenti nel nuovo spazio di via Bonvicino: mobili, complementi e arte trovano spazio nei luoghi per cui sono stati pensati. Una casa total look anche per Memphis Milano che trasforma la galleria di largo Treves in un universo completamente arredato dai pezzi provenienti dal catalogo del brand.

Bambi. Se ne è visto molto durante la Design Week. Tra le interpretazioni più interessanti, la collezione Bamboo Mood per Roche Bobois della designer cinese Jiang Qiong, l'incontro giocoso con il vero veneziano orchestrato da Mingyu Xu, uno degli 11 designer under 40 selezionati da Federica Sala per il progetto Gen D promosso da Dolce & Gabbana, e il poetico paravento Rose presentato nelle sale di Palazzo Litta da Pietrachiara.

Campeggi. Tra progetti più interessanti visti in fiera, firmano di Giuseppe Arezzi e un'intelligente rilettura del letto da campo a fisarmonica che diventa panca, seduta o letto per gli ospiti.

Draghi. Da non perdere alla Triennale "Io sono un drago. La vera storia di Alessandro Mendini", la mostra in collaborazione con Fondation Cartier che prosegue fino al 13 ottobre. Un gigantesco uovo di drago al limite della schiusa haracconato, invece, a Palazzo Borromeo d'Adda la potenza creativa di Alessi.

Elemento curvo. È il tassello che mancava a molti divani per andare incontro al desiderio di morbidezza che si è sentito dentro e fuori il Salone del Mobile.

Faye Toogood. La sperimentazione nei materiali e nei processi creativi della designer britannica conquista a Milano, che l'ha vista protagonista dell'installazione immersiva "Etude Arts club" inclusa nella sezione G. Tapior Taccibini con i colorati sistemi tappeti Rude e i morbidi divani e sidaybed Solar. Nello showroom di Poltrona Frau, Toogood si cimenta per la prima volta con la pelle per la sorprendente collezione Squash.

Gaetano Pesce. Chi lasciatil 5 aprile, mamai come quest'anno è stato presente. Alla Biblioteca Ambrosiana con l'esposizione "Nicer to see you" con opere realizzate tra il 2023 e il 2024, da Meritalia, con il divano Nubola e la poltrona Shadow, e da Cassina con il nuovo divano-città Nottarno a New York.

Hannes Peer e Giampiero Tagliaferri. Due nuovi architetti e designer si uniscono alla squadra di Mirotic scoprendone con la dicchezza delle loro proposte al Salone. Un capitolo dedicato interamente al nuovo per l'azienda di Meda, che rivista gli anni Settanta senza nessuna nostalgia, ma con spiglio creativo e ispirazione couture.

Intrecci. Dalle testate del letto in rimedollino del letto Atwas ed Omi Taharaper Bobran al servizio da tavola Tressages équestres di Hermès, dal tappeto a cocheti di Universe Uchronia per co-tapis alla collezione Metamorphosis di Allegra Hicks che ha per protagonisti arredi in bronzo lavorato all'uncinetto. Gli intrecci si sono visti ovunque alla Design Week.

Judd. Donald, naturalmente. Il maestro del minimalismo è tra gli ispiratori della collezione con cui debutta interni Venosta, nuovo concept di arredi ideato da Emiliano Salci e Britt Moran, realizzato da Fabbri Services e presentato tra le affascinanti mura della Gipsoteca Pomagalli di Donati.

Korea Craft. Design, artigianato e arte hanno dimostrato quanto sottile possa essere il confine tra i tre ambiti con il progetto Thoughts on Thikness alla Galleria Rossana Orlandi che mostra tutto il fascino dei materiali e delle tecniche di lavorazione coreani.

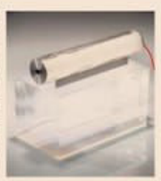
Laccato. In questo Salone che guarda molto agli anni Settanta, torna con forza il laccato. Lo si è visto da Cassina con Comaro disegnato da Carlo Scarpa nel 1973, ma anche da Acerbis, Paolo Castelli, Porro e Minotti. La novità sta nella scelta dei colori, dal rosa al caramello, dal bianco latte al rosso. Ancora di Gucci.

Marmo. La bellezza senza tempo del marmo scatena la creatività dei designer. Da Salvatori che chiama Patricia Urquiola per progettare la collezione bengino The Small Hours a Luce di Carrara che con la sedia da pranzo e poltrona Gosimo di Sean Dix regala leggerezza alla materia grazie a un sistema di rotazione e auna forma morbida e accogliente. Da tenere d'occhio le collaborazioni con i designer di Neutra e Sfridolfatate.

Nendo. Oki Sato non sbaglia un colpo e anche quando Paola Lenti gli chiede di progettare con il colore trova il modo di farlo con la consueta poesia, quella che ha raccontato, sempre nello spazio divia Bovio, nella personale "Nendo: whispers of nature" che celebra i vent'anni di partecipazione alla design week dello studio di progettazione giapponese.

Omaggi. A Clini Boeri a un anno dalla nascita da Lero Piana, che al Fuorisalone ha svelato i suoi iconici pezzi storici disegnati da Boeri per Arflex, e alla Biblioteca Parco Sempione (fino a oggi) con la mostra che Triennale Milano e Archivio Clini Boeri dedicano alla progettista milanese. A Philippe Starck con la collezione Somewhere Et-Sperlesplegiare i 30 anni di collaborazione con Cassina.

Papershell. È il materiale derivato dalla carta con cui Arper riflegge la sedia Catifa. Gli scarti del legno diventano la scocca che continua durante tutta la sua "vita" l'assorbimento dell'anidride carbonica.
A fine vita del prodotto, questo materiale diventa un fertilizzante per il terreno, per far crescere di nuovo piante e darvita a questo ciclo virtuoso.



Comodi e innovativi. Sopra, Moretti, poltrona Pattie, design Giampiero Tagliaferri; a lato, Paola Lenti, poltrona Hanasashi, design Nendo; sotto, Knoll, Perron Pillo Sofa, design Willo Perron

Magici. Sopra, Artemide, Cirosfera, design Giulia Foscari Una/Unless; sotto, Korea Craft, Segmentation Series, design Jiyong Lee, parte della Mostra Thoughts on Thikness alla Galleria Rossana Orlandi. In basso, Campeggi, Brando, design Giuseppe Arezzi

QR Code. Da qualche anno è l'incubo della Design Week. Basta un telefono scarico o un codice illeggibile per gettare nel panico anche i più entusiasti dei visitatori.

Roman Bouroullec. Vedi all voce intrecci, ma il designer francese merita una menzione speciale per l'installazione Adagio dentro e fuori Casa Mutina Milano, un progetto costituito da una serie di moduli in ceramica pensati per essere assemblati e generare scenografiche sculture da parete.

Salone Satellite. Compie 25 anni e dopo aver festeggiato in Fiera continua a celebrare alla Triennale (fino a oggi) con la mostra Universo Satellite curata da Beppe Finessi con la supervisione di Marva Griffin Wilshire.

Triennale. Oltre a Mendini e Cini Boeri, Triennale si conferma come il tempio del design milanese con le mostre sul Salone Satellite e su Inga Sempé.

Una/Unless. Lo studio interdisciplinare fondato da Giulia Foscari, architetto, curatrice e attivista, firma per Artemide Criosfera, luce costituita da una stratificazione di vetro soffiato e riciclato con un nucleo ottico che sfrutta la natura rifrangente della superficie ghiacciata dell'altopiano antartico per massimizzare la diffusione della luce e devocala stratificazione dei ghiacci polari.

Varedo. Nuova destinazione per Alcova, il progetto di design indipendente a cura di Space Caviar e Studio Vedèt. La scelta azzardata di lasciare la città alla fine è premiante e anche fuori dalla villa modernista progettata da Osvaldo Borsani e dall'omonima Villa Bagatti Valsecchi, entrambe solitamente chiuse al pubblico, si creano file di visitatori.

Willo Perron. Mies van der Rohe, Marcel Breuer e... Willo Perron. Knoll stupisce con il Perron Pillow Sofa, 8 divano cocoon firmato dal designer multidisciplinare canadese noto per le sue collaborazioni con Lady Gaga, Rihanna e Jay Z.

Zanotta. Nuovo flagship store in via Durini per il rilancio del brand sotto la direzione creativa di Calvi Brambilla, che introducono nuove collaborazioni con il duo belga Muller Van Severen e il designer anglo-canadese Philippe Malouin e proseguono il percorso con lo studio multidisciplinare Zaven.

6 PROTAGONISTI
Mendini e Cini Boeri, Salone Satellite e Inga Sempé: la Triennale si conferma come il tempio del design

BREVI

GESSI

Ludovica, il rubinetto diventa un gioiello

La rubinetteria della nuova collezione Ludovica di Gessi esprime l'incontro tra l'eccellenza manifatturiera e l'arte orafa. Ludovica unisce preziosa bellezza e funzionalità quotidiana, grazie alle sue forme pulite e le proporzioni delicate. Come i gioielli, si arricchisce di elementi preziosi: i microcristalli incastonati a mano orlano i sofisticati decori, frutto di lavorazioni estremamente ricercate del metallo proprie dell'oreficeria.

LUCEPLAN

Limetry, decorativa e componibile

Limetry by Alessandro Zambelli per Luceplan è un'inedita interpretazione di un sistema configurabile con una proposizione decorativa: una luce d'ambiente assieme a spot funzionali che restituiscono agli spazi circostanti un effetto armonioso e delicato. Elemento cardine del sistema è un primo modulo rettangolare (alto 12 cm e largo 4 cm) i cui quattro vertici sono fondamentali per il collegamento fra più elementi: i cavi elettrificati portano le polarità ai vertici e garantiscono continuità elettrica. In funzione dell'orientamento del modulo e di come vengono aggregate le diverse geometrie, prende vita un versatile sistema di illuminazione.

TAPPETI

Star 6 Éclats: ardesia e stelle d'oriente

La Maison Cartron e la Maison Lelièvre uniscono le forze in un progetto comune per celebrare 20 anni di collaborazione. Uno scambio creativo che dà vita al tappeto Star 6 Éclats: ispirato dall'incontro tra i frammenti geometrici dell'ardesia e la morbidezza della lana, è un'esplosione di stelle che esce dai codici tradizionali e porta l'immaginario orientale in territorio contemporaneo.